

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Documento di seduta*

14.9.2004

B6-0037/2004

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito dell'interrogazione orale B5-0013/2004

a norma dell'articolo 108, paragrafo 5, del regolamento

da Willi Piecyk e Ulrich Stockmann

a nome del gruppo PSE

sulla prossima 35ma sessione dell'Assemblea dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO) che si terrà dal 28 settembre all'8 ottobre 2004

**Risoluzione del Parlamento europeo sulla prossima 35<sup>ma</sup> sessione dell'Assemblea dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO) che si terrà dal 28 settembre all'8 ottobre 2004**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la prossima 35<sup>ma</sup> sessione dell'Assemblea dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO) che avrà luogo a Montreal, Canada, dal 28 settembre all'8 ottobre 2004,
  - visto il progetto di testo che sostituisce la risoluzione A33-7 dell'Assemblea dell'ICAO,
  - visto l'articolo 108, paragrafo 5, del suo regolamento,
- A. riconoscendo che l'aviazione contribuisce in misura molto rilevante al riscaldamento del pianeta, in parte a causa dell'aumento del traffico aereo;
- B. riconoscendo parimenti che le emissioni prodotte dall'aviazione internazionale non rientrano nel protocollo di Kyoto il quale specifica che le emissioni dovrebbero essere trattate attraverso l'ICAO;
- C. esprimendo preoccupazione per il fatto che gli Stati Uniti intendano proporre una risoluzione alla prossima riunione dell'ICAO, che inizierà il 28 settembre 2004, al fine di escludere qualsiasi possibilità di misure economiche o fiscali o di commercio globale di diritti di emissione per l'aviazione internazionale;
- D. riconoscendo che la Convenzione di Chicago, su cui si basa l'ICAO, non proibisce la tassazione sui carburanti e che, dal 1996, tale organizzazione si è occupata di tasse e oneri;
- E. preoccupato per il fatto che la situazione sia leggermente mutata dal giugno 2004 quando gli USA hanno redatto una lettera di protesta contro il parere del Presidente del Consiglio dell'ICAO in cui si chiede che tale organizzazione non elabori direttive per quanto concerne il commercio dei diritti di emissione;
- F. preoccupato inoltre per il fatto che, quantunque abbia protestato contro l'intervento degli Stati Uniti, l'UE non sia stata in grado di ottenere la maggioranza nel Consiglio ICAO;
1. ritiene che l'esclusione generale dell'aviazione internazionale dal commercio dei diritti di emissione sarebbe controproducente sia per quanto riguarda la politica dell'ambiente che quella dei trasporti; tale esclusione priverebbe l'UE della libertà di avviare una legislazione in tale settore;
  2. osserva che la direttiva 2003/87/CE prevede la possibilità di inserire settori supplementari, quali i trasporti, nel sistema del commercio dei diritti di emissione;
  3. ricorda che un'estensione del sistema del commercio dei diritti di emissione dovrebbe

essere decisa a livello UE dal Consiglio e dal Parlamento europeo;

4. ritiene che sarebbe molto più semplice ridurre le emissioni prodotte dall'aviazione che non quelle di altri modi di trasporto poiché nel settore dell'aviazione è più facile individuare i vari attori coinvolti;
5. sollecita con forza la Commissione a non sostenere la proposta USA sul commercio dei diritti di emissione;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione europea, al Consiglio, agli Stati membri e all'Assemblea dell'ICAO.